



## Università di Pisa

### Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del 28 maggio 2013

#### Verbale

Il giorno 28 Maggio 2013, alle ore 09.00, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica il Prof. Gino Santoro, Prorettore per l'organizzazione dell'Ateneo e la gestione del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 9 del CCNL 16.10.2008 e il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale.

E' presente la Dott.ssa Elena Perini, vice Direttore generale e Direttore del Dipartimento Integrato Interistituzionale - Dipint.

Per la parte sindacale sono presenti:

i sig.ri Stefania Berardi, Simone Kovatz, Valerio Palla, Emilio Rancio per la Rappresentanza Sindacale Unitaria;

la sig.ra Daniela Fabbrini in rappresentanza della FLC/CGIL;

la sig.ra Silvana Agueci in rappresentanza della UIL RUA;

il sig. Bruno Sereni in rappresentanza della FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI;

il sig. Pier Luigi Scaramozzino in rappresentanza della USB PA.

E' assente giustificato il Sig. Massimo Cagnoni in rappresentanza della CISL FEDERAZIONE UNIVERSITA'.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti il dott. Luca Busico, coordinatore presso l'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale e la dott.sa Chiara Viviani, di supporto al Direttore Generale per la gestione delle relazioni sindacali e segretaria verbalizzante.

#### Ordine del Giorno

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbali degli incontri del 14 marzo e del 3 aprile;
- 3) Chiarimenti sui seguenti punti: nota prot. 14932 del 02.05.2013 (Dipint); Organizzazione SID/ICT; Gestione automezzi personale area tecnica; Mappatura professionalità; chiusura estiva amministrazione centrale;
- 4) Conclusione lavori tavolo tecnico sulle posizioni organizzative;
- 5) Piano della Performance e sistema di valutazione – Illustrazione;
- 6) PEO con requisiti al 31/12/2011 e al 31/12/2012- definizione materie corso di formazione;
- 7) Varie ed eventuali

## 1) Comunicazioni

Il Prof. SANTORO rivolge il saluto ai presenti e li informa che non vi sono comunicazioni. Passa quindi al punto successivo all'ordine del giorno.

## 2) Approvazione verbali degli incontri del 14 marzo e del 3 aprile

Il prof. SANTORO sottopone all'approvazione il verbale dell'incontro del 14 marzo 2013.

Il verbale è approvato all'unanimità dai presenti all'incontro del 14 marzo 2013.

Il prof. SANTORO sottopone all'approvazione il verbale dell'incontro del 3 aprile 2013.

Il verbale è approvato all'unanimità dai presenti all'incontro del 3 aprile 2013.

## 3) Chiarimenti sui seguenti punti:

3.1 Nota prot. 14932 del 02.05.2013 (Dipint);

3.2 Organizzazione SID/ICT;

3.3 Gestione automezzi personale area tecnica;

3.4 Mappatura professionalità;

3.5 Chiusura estiva amministrazione centrale

Il Prof. SANTORO introduce il punto 3 segnalando le richieste di chiarimento trasmesse nell'ultimo periodo dalle parti sindacali che riguardano diverse questioni.

### ***3.1 Nota del Direttore generale al personale in convenzione con l'AOUP in servizio presso il Dipint - prot. 14932 del 02.05.2013: sospensione afferenza dal DAI di riferimento - indagine sulla volontà di recedere dalla convenzione***

In riferimento alla nota in oggetto il Prof. Santoro segnala la richiesta di chiarimento trasmessa dalle OO.SS e dalle Rsu, che riguarda in particolare le conseguenze derivanti sia dalla sospensione di afferenza ai DAI, sia l'eventuale uscita dalla convenzione. Ricorda in proposito il recente incontro tra Ateneo e Azienda Ospedaliera, nel corso del quale è stato confermato che il personale inserito nel cosiddetto "Allegato C" mantiene lo stato giuridico ed economico che deriva dall'appartenenza al predetto allegato. Cede a questo punto la parola al Dott. Grasso.

Il dott. GRASSO chiarisce che lo scopo della nota era quello di dare seguito a un accordo fatto con l'Azienda ospedaliera su esplicita richiesta della parte universitaria. In particolare l'accordo prevede che il personale in convenzione funzionalmente assegnato al Dipint mantenga comunque gli istituti della convenzione. Per consentire al predetto personale di fruire eventualmente dei benefici economici derivanti dall'appartenenza al Dipint è stata data la possibilità di uscire dalla parte assistenziale e di essere equiparato al personale Dipint. Il termine fissato è tuttavia da intendersi in modo ordinatorio e non perentorio, dal momento che non si perde alcun diritto e la scelta può essere operata in qualsiasi momento. L'appartenenza alla convenzione non deve essere considerata in maniera rigida, si può anche scegliere di uscirne in seguito.

*(La sig.ra Silvana AGUECI prende parte alla riunione alle ore 9.25)*

Il sig. KOVATZ interviene sul metodo dell'azione della parte pubblica sulla predetta questione, in particolare per aver incontrato in modo autonomo i lavoratori senza le rappresentanze sindacali. Ricorda che le Rsu e le OO.SS sono i legittimi rappresentanti dei lavoratori e fa presente che la richiesta di incontrare congiuntamente i lavoratori con la parte pubblica nasceva dalla volontà di

raccogliere insieme le criticità rappresentate dai lavoratori e di trovare insieme una soluzione e non quello di mettere in cattiva luce l'operato dell'Amministrazione. Auspica che per il futuro la parte pubblica voglia agire in un'ottica di collaborazione e non di conflitto a beneficio di tutti i lavoratori dell'Ateneo.

Il prof. SANTORO chiarisce in proposito che non era intenzione della parte pubblica escludere le rappresentanze sindacali dall'incontro con i lavoratori e fa presente nel contempo che la richiesta di incontro congiunta non era esplicitamente indicata nella nota. Precisa che a una prima lettura della nota non aveva notato che la richiesta vertesse su un incontro congiunto delle tre parti (personale+RSU+Amministrazione), ma di aver compreso la natura della richiesta soltanto rileggendo il testo alla luce delle contestazioni emerse il 24 maggio nel corso dell'incontro con il personale. La convocazione del personale da parte della dott.ssa Perini, Direttore del Dipint, non aveva lo scopo di escludere la parte sindacale.

Alla luce di quanto emerso nel corso dell'incontro della dott.ssa Perini e del prof. Santoro con il personale del Dipint, il sig. PALLA ricorda che la parte pubblica avesse promesso l'invio di una nota chiarificatrice su alcuni punti. Dal momento che la nota non è ancora stata inviata il personale in convenzione ha dato mandato alle OO.SS e alle Rsu di domandare formalmente alla parte pubblica una esplicita risposta scritta sui seguenti punti:

- *il riconoscimento dell'indennità perequativa di cui all'art. 31 del DPR 761/79 scaturente dal confronto tra la categoria universitaria di provenienza e la categoria SSN di inquadramento corrispondente per mansioni svolte;*
- *la partecipazione alle progressioni economiche orizzontali con le modalità, i valori e le condizioni previste dai contratti collettivi nazionali del comparto sanità, attraverso lo sviluppo in fasce della categoria del SSN di rispettivo inquadramento.*

Udita la richiesta la parte pubblica conferma che il predetto personale riceverà un'esplicita risposta scritta contenente i chiarimenti desiderati.

*(La dott.ssa PERINI lascia la seduta alle ore 9.45)*

### **3.2 Organizzazione SID/ICT**

Il prof. Santoro introduce l'argomento segnalando la richiesta di chiarimenti delle OO.SS e delle Rsu del 3 aprile scorso a proposito dell'organizzazione del personale assegnato al SID e alla Direzione ICT. Per rispondere ai quesiti posti nella nota dà lettura di un promemoria predisposto dal Dirigente, dott. Stefano Suin:

- 1) *I locali messi a disposizione dei Poli informatici sono tutti sottoposti a procedure di adeguamento sia normativo che funzionale. Il Polo che avrà tempi più lunghi di realizzazione e' quello di Economia, dovrebbe essere situato in una sede diversa, attualmente in fase di evacuazione degli attuali occupanti per poi far seguire le attività di ristrutturazione. Si tratta della palazzina posta fra la sede di economia e il nuovo polo di economia-agraria.*
- 2) *Le due strutture ICT e SID, dovrebbero lavorare come un unico corpo funzionale. Tutta l'organizzazione verrà strutturata a processi. Per ogni processo verrà istituita, tramite una call-for-action un gruppo di lavoro trasversale ICT-SID. Non esisterà quindi una reale distinzione di compiti.*
- 3) *Per quanto riguarda i servizi da erogare, ICT sta studiando delle piattaforme tecnologiche che siano condivise fra tutti, garantendo uno sviluppo tecnologico omogeneo. I Poli informatici saranno deputati all'interfaccia con le comunità di afferenza e verranno resi autonomi nella risoluzione dei problemi delle strutture dipartimentali di afferenza di ogni Polo (questo significa che un problema riportato dalle strutture al Polo, troverà soluzione in una risposta del Polo*

*stesso, quand'anche la risoluzione effettiva del problema sia stata a carico di ICT). Lo sviluppo di queste piattaforme richiede del tempo.*

- 4) *Per quanto riguarda la professionalità, si segnala che molte delle unità passano da una mera assistenza delle postazioni utente al coinvolgimento in progetti tecnologici professionalizzanti.*

Al termine dell'illustrazione il prof. SANTORO invita la parte sindacale a intervenire.

Il sig. KOVATZ interviene per esprimere apprezzamento sul punto della nuova sistemazione del Polo 5. Segnala invece alcune criticità legate al Polo di Ingegneria (Polo 6).

Il prof. SANTORO informa in proposito la parte sindacale che il 30 maggio è previsto il sopralluogo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza presso il Polo di Ingegneria.

Il sig. KOVATZ prosegue segnalando alcune criticità fisiologiche dovute allo spostamento del personale. In proposito auspica una mappatura dettagliata dei server che consenta l'intercambiabilità dei soggetti che di volta in volta lavorano alle predette apparecchiature. Altre criticità sono invece legate alla mancanza di regole chiare sull'organizzazione delle cosiddette task-force SID/ICT e sulle risorse.

Il prof. SANTORO precisa che sulle competenze potrebbe essere utile avere un regolamento che espliciti le linee operative per gestire la quotidianità tra SID e ICT. Sulla questione delle risorse ricorda che essendo l'organizzazione strutturata a processi è possibile che alcuni progetti riguardino tutto l'Ateneo e altri soltanto alcune strutture dipartimentali. Le risorse saranno dunque di provenienza diversa a seconda della natura del processo.

Il dott. GRASSO condivide l'osservazione sulle risorse e precisa che l'intento dell'Ateneo è di garantire risorse adeguate a tutti i Poli.

*(La Sig.ra Daniela FABBRINI prende parte alla riunione alle 10.00)*

Il sig. SCARAMOZZINO segnala che a livello di Poli sono emerse alcune criticità tra l'indirizzo politico e l'indirizzo tecnico dal momento che le funzioni non sembrano ben delineate.

Il sig. KOVATZ domanda infine chiarimenti sulla modalità di partecipazione al conto terzi del personale assegnato al SID. Sono emerse in merito alcune problematiche sollevate dai colleghi informatici, che non hanno più modo di verificare se l'attività da loro svolta è sempre istituzionale o se si tratta anche di conto terzi. Sul conto terzi segnala inoltre che la Rsu ha avviato una riflessione in merito, di cui informerà in seguito la parte pubblica.

La parte pubblica farà presente la questione del conto terzi al Presidente del SID, Prof. Cambini, per avere chiarimenti. Potrebbe essere utile al riguardo anche una modifica del regolamento conto terzi.

### ***3.3 Gestione automezzi personale area tecnica***

Il prof. SANTORO invita il Dott. GRASSO a fornire i chiarimenti richiesti dalla parte sindacale.

Il dott. GRASSO informa i presenti che l'Amministrazione ha preso a noleggio 3 nuove Panda in sostituzione di quelle precedenti. Le nuove auto, dotate dei minimi comfort e dei giusti sistemi di sicurezza, sono state immatricolate come Van e in questo modo non compaiono più nel Portale Informatico del Ministero della Funzione Pubblica come autovetture di servizio. Il limite del Van è il trasporto di sole 2 persone, ma vi sono numerosi vantaggi legati alla minore spesa di carburante, bollo, manutenzione e assicurazione. La gestione centralizzata è dovuta a sia alla necessità di razionalizzazione (in tal modo i 3 mezzi sono a disposizione di tutta l'Amministrazione centrale), sia a quella di un maggior controllo, dal momento che negli anni erano stati segnalati alcuni abusi.

Il sig. KOVATZ segnala che le criticità rilevate dal personale rispetto al nuovo sistema di gestione degli automezzi sono dovute alla gerarchizzazione delle procedure per la prenotazione a

loro giudizio poco funzionali. Ritiene inoltre che sarebbe opportuna una razionalizzazione generale degli automezzi attraverso una mappatura di tutti i mezzi presenti nei Dipartimenti.

Il Dott. GRASSO precisa a proposito delle procedure che è stato istituito un centro prenotazioni per un periodo sperimentale di 6 mesi per verificare l'andamento delle richieste. Riconosce tuttavia la mancanza di una comunicazione adeguata del nuovo sistema.

### ***3.5 Chiusura estiva amministrazione centrale***

Il prof. SANTORO invita il Dott. GRASSO a fornire i chiarimenti richiesti dalla parte sindacale.

Il dott. GRASSO informa i presenti che la scelta del periodo di chiusura estiva dell'Amministrazione centrale dal 7 al 21 agosto è stata fatta tenendo conto sia delle esigenze manifestate dalla Direzione Didattica e Studenti, sia tenendo conto delle necessità degli uffici dell'Amministrazione centrale. Il tutto è comunque improntato alla massima flessibilità per i dipendenti, che possono iniziare il periodo di ferie dal 5 agosto oppure posticipare il rientro. Ricorda che le deroghe di natura personale sono sempre state concesse. A proposito delle osservazioni della parte sindacale condivide la proposta di pensare per il futuro a una chiusura estiva uniforme con i Dipartimenti.

### ***3.4 Mappatura professionalità***

Il prof. SANTORO aggiorna i presenti sui lavori per la mappatura delle professionalità. Per quanto riguarda la mappatura dei laboratori segnala che mancano le risposte di un Dipartimento. Il questionario dei tecnici è stato completato dall'80% dei dipendenti, mentre mancano ancora circa 60 questionari del personale dell'area medica. Il gruppo di lavoro sta procedendo all'analisi delle schede dei laboratori della ricerca e al contempo sta predisponendo le schede per la mappatura dei laboratori didattici. In particolare sui laboratori didattici segnala la necessità di giungere a una loro definizione concreta in termini di docenti, personale e attrezzature. I lavori del gruppo dovrebbero concludersi entro l'autunno, a quel punto i risultati saranno portati all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo per l'approvazione in modo poi da attivare le relative posizioni organizzative. Si tratta di un lavoro complesso, che deve tenere conto anche delle dislocazioni fisiche dei laboratori. Al momento quelli che si troveranno in una sede unica sono quelli del Dipartimento di Chimica che sarà presto dotato di una nuova sede.

La sig.ra FABBRINI interviene per domandare alcuni chiarimenti. Il primo riguarda le voci che circolano a proposito dello spostamento di tutti i laboratori a Cisanello. Presumibilmente è per questa ragione che non sono ancora state trasmesse le schede del personale dell'area medica. Il secondo chiarimento riguarda le tempistiche per l'agibilità del nuovo Dipartimento di Chimica. L'ultimo chiarimento riguarda i laboratori didattici. In particolare domanda se i laboratori linguistici debbano considerarsi laboratori didattici.

Il prof. SANTORO precisa che i laboratori linguistici non sono considerati laboratori didattici. Il censimento riguarda i laboratori che necessitano dell'acquisizione di cfu e che pertanto sono dotati di un'organizzazione complessa in termini di attrezzature, docenti per personale. E' in preparazione un questionario per il censimento degli altri laboratori, sullo schema di quello già trasmesso per i laboratori di ricerca. Precisa inoltre che il nuovo Dipartimento di Chimica sarà agibile presumibilmente entro l'estate 2014. Per quanto riguarda la riorganizzazione dell'area medica anche in termini di sede precisa che saranno necessari diversi anni. Chiarisce infine che lo scopo della mappatura è l'individuazione della professionalità del personale, e non delle sedi.

Il sig. KOVATZ ribadisce le perplessità già espresse dalla Rsu a proposito del metodo adottato, a suo giudizio non corretto dal punto di vista organizzativo. Esprime invece apprezzamento per la volontà dell'Amministrazione di intervenire sull'area tecnica, che non era mai

stata oggetto di attenzione. L'auspicio è che la nuova organizzazione del lavoro che scaturirà dall'operazione di mappatura possa riconoscere le professionalità dei tecnici e allo stesso tempo operare una riorganizzazione dei laboratori esistenti. La stessa mappatura andrebbe inoltre replicata per tutto il personale, nell'ottica di valorizzazione di tutte le professionalità presenti a beneficio di tutto l'Ateneo.

*(La sig.ra Claudia MEDAGLIA prende parte alla riunione alle ore 10.45)*

#### **4. Conclusione lavori tavolo tecnico sulle posizioni organizzative**

Prima di aprire la discussione la parte pubblica ringrazia i componenti del tavolo tecnico per l'ottimo lavoro svolto e per il documento prodotto, che è in gran parte condiviso. Vi sono tuttavia alcuni passaggi che necessitano di una rivalutazione, in particolare per quanto riguarda la procedura, che pare troppo complessa e che potrebbe essere rivista. Vi sono inoltre alcune prerogative del Dirigente della Struttura e del Direttore Generale che la Commissione paritetica non può prevaricare. Su questi punti occorre discutere, così come occorre discutere sulla proposta di suddivisione in 3 fasce di indennità, laddove la linea dell'Ateneo è quella di prevederne 2. E' bene discutere anche sul numero di posizioni attivabili, più numerose di quelle previste dall'Amministrazione e sull'individuazione a priori della valutazione della posizione da assegnare alla fascia. Fermo restando il principio che la cifra di € 150.000 circa individuata per le posizioni di comma 1 e comma 2 non può essere incrementata, la parte pubblica ritiene che sia possibile ipotizzare di finanziare in parte tale importo con risorse aggiuntive per il biennio 2013-2014 in modo che tutto il personale possa beneficiare, attraverso la produttività, di un modesto miglioramento economico. Invita a questo punto la parte sindacale a intervenire.

*(La sig.ra Silvana AGUECI lascia la seduta alle ore 11)*

Il sig. KOVATZ interviene per condividere le osservazioni della parte pubblica sullo snellimento delle procedure, sulla previsione delle 2 fasce e sui poteri della Commissione. A proposito della previsione di un numero di posizioni superiore a quello proposto dall'Amministrazione, fa presente che l'intento del tavolo è stato quello di tenere conto anche della riorganizzazione dell'area tecnica e dell'esito della mappatura delle professionalità. Sottolinea infine la necessità espressa sia da parte delle Rsu sia da parte delle OO.SS del termine dell'accordo al 31.12.2014 e soprattutto evidenzia la necessità di una sua improrogabilità per evitare i problemi sorti in passato.

Il prof. SANTORO ringrazia il sig. Kovatz per i chiarimenti e segnala che la parte pubblica provvederà a integrare il testo dell'Accordo con le osservazioni formulate e successivamente ne discuterà con i componenti del tavolo tecnico. Una volta pronto, il nuovo testo sarà trasmesso al tavolo sindacale. Ricorda nel contempo che l'attribuzione delle posizioni organizzative non può avere effetto retroattivo.

Dal momento che l'accordo è biennale e per indicare una discontinuità con il 19 settembre 2012, la parte sindacale propone alla parte pubblica di valutare un effetto retroattivo dell'individuazione delle posizioni organizzative al 01.01.2013.

Per quanto riguarda invece le posizioni organizzative riconosciute al 19 settembre 2012 (di II e di III livello), la parte sindacale invita la parte pubblica a provvedere quanto prima alla suddivisione in fasce e al riconoscimento del diverso grado di responsabilità dei colleghi.

Il dott. GRASSO segnala su questo punto che il Consiglio di Amministrazione, con la deliberazione n. 108 del 27 febbraio 2013, ha approvato il nuovo sistema di valutazione delle posizioni di II e III livello dal 19.09.2012 al 31.12.2014, ma si è nel contempo riservato di determinare le indennità da attribuire alle predette posizioni organizzative soltanto a seguito della

stima del numero e della tipologia delle posizioni che dovranno essere ricoperte dal personale dell'area tecnico scientifica.

## **6. PEO con requisiti al 31/12/2011 e al 31/12/2012- definizione materie corso di formazione**

A seguito di alcune richieste da parte del personale il Dott. GRASSO propone gli argomenti formativi per le PEO con requisiti al 31.12.2011 e al 31.12.2012:

- Evoluzione normativa interna e organizzativa;
- Evoluzione stato della contabilità;
- Evoluzione della normativa tecnica.

La prova si articolerebbe su 10 quesiti per materia. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 10/30.

Il sig. KOVATZ segnala che le RSU riterrebbero opportuna anche l'introduzione di alcune domande sulla nuova regolamentazione in tema di sicurezza sul lavoro, un aggiornamento sull'evoluzione normativa riguardante il pubblico impiego e sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale tecnico amministrativo. Sollecita inoltre la redazione di un testo unico contenente la normativa aggiornata di Ateneo.

Il dott. GRASSO sottolinea sull'ultimo punto che il Regolamento Generale di Ateneo dovrebbe in parte soddisfare questa esigenza. Udite le proposte della parte sindacale propone di aggiungere dei quesiti riguardanti le materie suggerite. Si potrebbe dunque pensare a un test composto di 32 quesiti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 10 su 32.

La parte sindacale concorda.

## **7. Varie ed eventuali**

Il sig. KOVATZ domanda alcuni aggiornamenti e chiarimenti su alcune questioni su cui si era già discusso con la parte pubblica e sulle quali il parere era stato favorevole, ma che a oggi non hanno ancora avuto attuazione. La prima questione riguarda la flessibilità in entrata di 45 minuti, di cui si era discusso nel novembre scorso.

Il dott. Grasso precisa in merito che i tecnici sono al lavoro per la modifica del sistema informatico, che dovrebbe consentire entro breve la possibilità di usufruire della flessibilità in entrata.

Il sig. PALLA illustra la seconda richiesta di chiarimento, che riguarda invece i colleghi dell'ufficio laureati che avevano domandato la possibilità di poter usufruire del buono pasto nelle giornate di rientro aggiuntivo con 9 ore di presenza complessive indipendentemente dal rientro pomeridiano di 3 ore di norma previsto per poter usufruire del buono pasto. Anche su questo punto il sig. PALLA ricorda che la parte pubblica non avesse formulato obiezioni.

La parte pubblica conferma che verificherà la fattibilità della richiesta.

Il sig. KOVATZ segnala infine alcune incongruenze nella richiesta di interpello n. 1689 dove il titolo di studio richiesto non è compatibile con l'attività da svolgere. La parte pubblica precisa che la Direzione del Personale non entra nel merito del contenuto delle richieste dei Dipartimenti, ma nel contempo prende atto della segnalazione e avrà cura di manifestare le perplessità del tavolo sindacale in una nota indirizzata al Direttore del Dipartimento interessato.

La riunione termina alle 11.30.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRORETTORE

Gino Santoro

IL DIRETTORE GENERALE

Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU

Simone Kovatz

FLC CGIL

Daniela Fabbrini

UIL RUA

Silvana Agueci

FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI

Bruno Sereni

USB PI

Pier Luigi Scaramozzino

Pisa, 28 maggio 2013